

L'affare

# Progetto bloccato in Sicilia Moncada investe in Albania

È DEL gruppo siciliano Moncada Energy il più significativo dei quattro progetti italiani nell'accordo italo-albanese firmato ieri a Tirana alla presenza del premier Silvio Berlusconi e del primo ministro albanese Sali Berisha. L'imprenditore Salvatore Moncada ha sottoscritto con il ministro albanese dell'Energia Genc Ruli «l'impegno ad avviare entro il secondo semestre del 2009 la costruzione della più grande centrale di energia eolica mai progettata in Europa per 500 megawatt, a Valona, e di un cavo sottomarino da 500 mw per l'interconnessione elettrica in continuo fra Albania e Italia».

L'opera, per un investimento di 1,015 miliardi di euro, rappresenta la quota più grande delle attività italiane in Albania oggetto dell'accordo, che prevede investimenti per 2,2 miliardi di euro. Il progetto di Moncada è stato già formalmente approvato dalle autorità albanesi e ieri è stato sancito dai rispettivi governi. La costruzione della centrale richiederà l'assunzione di 500 figure professionali, mentre la gestione ne assorbirà 100. Il processo di trasferimento tecnologico impiegherà venti tecnici ed esperti siciliani del gruppo Moncada. E mentre in Albania il gruppo siciliano realizzerà la più grande centrale eolica progettata in Europa, in Sicilia una recente circolare del presidente della Regione ha bloccato il rilascio di nuove autorizzazioni nel settore delle energie da fonti rinnovabili. La decisione della giunta Lombardo ha di fatto fermato investimenti di Moncada per 2,2 miliardi di euro per realizzare parchi eolici da 700 mw e fotovoltaici da 150 mw, pronti per essere cantierati con l'assunzione di mille persone e 300 addetti alla gestione.